



Per la riflessione personale

Ci siamo un po' tutti abituati a recitare il Padre Nostro, dimenticando di trovarci di fronte a un testo che vuole suggerirci atteggiamenti da vivere, piuttosto che a una formula da ripetere. Proviamo a riflettere su questo testo ritrovato in una piccola chiesa della città uruguayana del Chuy.

Non dire: *Padre*,
se ogni giorno non ti comporti come un figlio.
Non dire: *Nostro*,
se vivi isolato nel tuo egoismo.
Non dire: *Che sei nei cieli*,
se pensi solo alle cose terrene.
Non dire: *Sia santificato il tuo nome*,
se non lo onori.
Non dire: *Venga il tuo Regno*,
se lo confondi con un risultato materiale.
Non dire: *Sia fatta la tua volontà*,
se non l'accetti quando è dolorosa.
Non dire: *Dacci il nostro pane quotidiano*,
se non ti preoccupi della gente che ha fame.
Non dire: *Perdona i nostri debiti*,
se conservi rancore verso tuo fratello.
Non dire: *Liberaci dal male*,
se non prendi posizione contro il male.
Non dire: *Amen*, se non hai capito
o non hai preso sul serio la parola del Padre nostro.



NATALE NEI LUOGHI DI LAVORO

*Rivestitevi dunque, come amati di Dio, santi e eletti, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza; sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente, [...]
Al di sopra di tutto poi vi sia la carità, che è il vincolo della perfezione.*

DALLA LETTERA DI S. PAOLO AI COLOSSESI (3,12-14)

Pregare nella vita quotidiana

Ci troviamo a pregare nel luogo dove lavoriamo e ci sembra difficile che la preghiera possa occupare questo tempo. Anzi, riteniamo che la preghiera richieda altri tempi e altri luoghi. Noi pensiamo che Dio ci ascolti altrove, dove lo possiamo incontrare, pregare e amare e non certo nei ritmi serrati e duri del lavoro.

Eppure anche Gesù ha operato, per gran parte della sua vita, in modo umile e spesso faticoso, condividendo così le nostre situazioni umane. E, proprio nel lavoro, Gesù ha maturato la sua umanità, consapevole che il Padre era sempre con Lui.

Il lavoro è la via normale, per vivere come ha vissuto Gesù, via praticabile e piena, che mette in relazione la fede con la vita di ogni giorno.

Per tutti il lavoro, oltre che una necessità, è un luogo dove si impara a stare con gli altri e ci si sente utili alla società. Per chi crede, nel lavoro collaboriamo con Dio, sviluppando e custodendo quel mondo che Lui ha creato e che ci ha consegnato.

La preghiera può trasformarci: il lavoro non è più ostacolo, ma un ponte verso Dio e i fratelli.

Per la preghiera comune

Signore,
aiutaci a vivere il nostro lavoro con dignità, con responsabilità, con competenza. Fa' che diventi uno spazio di condivisione e di amicizia e, insieme, di collaborazione alla tua opera di Creatore. Ti preghiamo. **Ascoltaci Signore**

Signore,
tu ci hai dato la vita, una famiglia, un lavoro. Fa' che siamo disposti a dividere questi doni con i nostri simili, e sappiamo aiutare chiunque attraversa momenti di difficoltà. Ti preghiamo. **Ascoltaci Signore**

Signore,
aiutaci a trovare il giusto equilibrio tra impegni di vita e impegni di lavoro, affinché la nostra felicità sia pari al nostro benessere. Ti preghiamo. **Ascoltaci Signore**

Signore,
aiutaci a lottare contro la disoccupazione, che esclude le persone da un vivere dignitoso e sereno, e rende la famiglia triste, insicura e timorosa del futuro. Ti preghiamo. **Ascoltaci Signore**